

PAC - PSR - CSR – saldi 2024

Cia Agricoltori italiani del Piemonte esprime profonda preoccupazione relativamente ai ritardi dei pagamenti e della dei saldi, delle Domande Uniche e delle domande a superficie dello Sviluppo Rurale, per le programmazioni 2014/2022 e 2023/2027, per l'annualità 2024.

Ritardi che stanno mettendo a serio rischio la tenuta economica delle aziende agricole piemontesi, specialmente nelle aree montane, dove in molti casi gli agricoltori non hanno percepito neppure l'acconto comunitario, erogato nel mese di novembre.

A seguito di un recente incontro con Arpea e Regione, le stesse hanno comunicato l'intenzione di effettuare i pagamenti di saldo per le superfici ENTRO FINE MARZO, rimane comunque da verificare il pagamento delle superfici a pascolo complicata dalle modifiche della BDN intervenute nel 2024 (codici pascolo e detentori in alpe).

ASSICURAZIONI AGEVOLATE:DEFINITI I MASSIMALI DI AIUTO.

Con il decreto Masaf n. 57047 del 7 febbraio 2025 sono stati disposti i massimali di aiuto per le assicurazioni agevolate stipulate nel 2024: la misura del contributo pubblico è pari al 55% della spesa ammessa a seguito dell'istruttoria della domanda. L'aliquota di aiuto scende al 51% per le polizze che coprono solo due avversità e per le assicurazioni mono- rischio grandine.

BOVINI DA CARNE: AIUTI NAZIONALI.

Nuovi aiuti nazionali pre i Bovini da Carne. **E' previsto un premio di importo unitario fino ad un massimo di 150 € per bovini da carne di razze iscritte ai libri genealogici e fino a 100 € per i bovini da carne appartenenti a razze autoctone.**

Il premio è destinato ai capi allevati in azienda per almeno 184 giorni, nel corso 2024.

Gli allevatori devono procedere con la massima urgenza alla verifica e all'aggiornamento delle

informazioni presso ASL, BDN, Associazioni di Razza e Libri Genealogici.

Info negli uffici Cia.

SEMPLIFICAZIONE: LA COMMISSIONE PRESENTA LA COMUNICAZIONE PER "UN'EUROPA PIÙ SEMPLICE E VELOCE".

La Commissione ha pubblicato il 12 febbraio la comunicazione dal titolo "Un'Europa più semplice e veloce", che comprende una serie di azioni di semplificazione per i prossimi 5 anni con l'obiettivo di alleggerire l'onere burocratico per le persone, le imprese e le amministrazioni nell'UE. La Comunicazione prevede in particolare azioni mirate a:

- Diminuire la burocrazia inutile, attraverso la **riduzione degli oneri amministrativi nell'UE di almeno il 25%, e del 35% per le PMI, entro la fine di questo mandato.**
- Migliorare il modo in cui vengono elaborate le nuove normative UE, con migliori valutazioni d'impatto, evitando la proliferazione di atti delegati e di esecuzione.
- Migliorare il modo in cui le regole vengono attuate, fornendo maggiore sostegno agli Stati membri e collaborando maggiormente con le parti interessate.

La Comunicazione, inoltre, propone un cambiamento nella cultura normativa e aziendale della Commissione: concentrarsi sul raggiungimento di obiettivi economici, sociali e ambientali attraverso un'attuazione più efficace e norme più convenienti. La Comunicazione ha anticipato la proposta legislativa "omnibus" sulla semplificazione, presentata dalla commissione Ue il 26 febbraio.